



**OGGI  
ABBIAMO  
SCELTO**

Dalmine

## La Big Band e il jazz dei giganti di Broadway

Questa sera alle 21,30, al «Cielo» di Dalmine, si suona il jazz che affonda le radici nella tradizione delle grandi orchestre di Broadway. In concerto, la Big Band del CDPM, la vocalista Simona Zambetti (foto) e il trombettista Sergio Orlandi. La Big Band della scuola di Musica diretta da Claudio Angeleri è un laboratorio costituito da studenti dei corsi che, proprio in queste settimane, sta lavorando su nuove prospettive di workshop a livello europeo. Simona Zambetti, bella presenza scenica e voce

cristallina, si è già messa in evidenza in formazioni dai profili più disparati: il coro gospel Golden Guys, il gruppo fusion Stunky Funky e le musiche di scena tratte dagli spettacoli teatrali di Alessio Boni. Su tutti, primeggia la tromba di Sergio Orlandi, docente di tromba, di teoria e solfeggio, un master class di jazz al Conservatorio Gaetano Donizetti e da sempre accanto a nomi prestigiosi della musica pop come De André, Mina e Giorgia. (f.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Concerto al Polaresco

## Le terzine infernali

Quante volte ci si è sentiti smarriti tra le terzine dantesche da parafrasare? Un inferno. Con Bruno Pizzi, Simona Zanini e Giorgio Appolonia alle voci narranti, Alberto Zanini alla chitarra e Fulvio Manzoni al pianoforte, sarà tutta un'altra musica. Il gruppo stasera al Café de la Paix allo spazio Polaresco musicerà e interpreterà il canto quinto dei Lussuriosi per Dante's inferno concert. E saranno piacevoli note dolenti. Ore 21.30. Ingresso libero.

**Festival** Orizio, direttore artistico della manifestazione e ideatore dell'ensemble: «Puntiamo sulle produzioni più che sui grandi eventi»

# «Pianistico, i giovani fanno la rivoluzione»

## Debutta la nuova Orchestra Filarmonica

Dopo le «prove tecniche di trasmissione» dell'estate scorsa, debutta lunedì a Brescia la Filarmonica del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo. Ma non è un'orchestra bresciana, tiene a sottolineare il presidente Andrea Gibellini: come il festival ha due anime, storicamente incarnate da Agostino Orizio e Filippo Siebaneck, così la sua orchestra farà riferimento ad entrambe le città. A chi dice, invece, che il festival non una filarmonica, ma un'orchestra già ce l'aveva, Pier Carlo Orizio, direttore artistico e ideatore del nuovo ensemble, risponde che dietro al semplice cambio di nome sta una rivoluzione copernicana, che nasce da un'attenta riflessione sul difficile momento storico. «Le criticità — non solo economiche —, della situazione attuale hanno spinto il festival a pun-

**Pier Carlo Orizio**



»  
**Reclutamento  
Chiameremo anche  
diplomati  
dell'Istituto Donizetti**

tare più sulle produzioni che sui grandi eventi. E a scommettere maggiormente sui giovani, che di questa filarmonica sono il cuore».

**Niente più orchestre famose in cartellone, dunque?**

«No di certo: London Symphony, Chicago, San Pietroburgo sono punti d'arrivo qualitativi cui il pubblico è abituato e che non possono assolutamente mancare. L'anno prossimo, per esempio, il Pianistico verrà inaugurato dalla star Gustavo Dudamel, con l'orchestra di Göteborg. La loro presenza sarà però bilanciata da quella di un'orchestra propria, in residenza durante la rassegna, ma pure con un'attività musicale indipendente, fuori dal festival».

**I giovani sono da tempo coinvolti nella rassegna attraverso una programmazione sempre più aperta ai nuovi interpreti e attra-**



**Rinnovamento** Il maestro Pier Carlo Orizio e l'orchestra del Festival Pianistico

**verso il progetto di Uto Ughi.**

«Sì, l'idea dell'orchestra in un certo senso procede proprio dall'esperienza divulgativa iniziata con Ughi tre anni fa. Ma attenzione: la filarmonica sarà un'orchestra di giovani e non un'orchestra giovanile. Puntiamo decisamente alla qualità: un grande ensemble (80 elementi) per l'interpretazione del repertorio sinfonico. Responsabile artistico è Luca Ranieri, prima viola dell'Or-

chestra Rai di Torino e collaboratore dell'orchestra della Scala e della Filarmonica scaligera, con alle spalle una lunga esperienza in commissioni di gara e concorsi. Spetta a lui, con audizioni indirette, la selezione dei musicisti, il nucleo dei quali è composto da musicisti giovani sì, ma con già alle spalle esperienze ed audizioni; altri fanno già parte di orchestre di giovani — la Cherubini di Muti, la Mozart di Abbado — e altri

ancora saranno reclutati tra neo-diplomati e diplomandi dei conservatori. In tal senso, a Bergamo possiamo contare sulla proficua collaborazione di Emanuele Beschi, direttore dell'Istituto musicale Donizetti».

**Verrà impegnata già nella prossima edizione del festival, dedicata alla Russia?**

«Avrà almeno 4 concerti, due a Bergamo e due a Brescia. Ma io immagino un utilizzo anche da un punto di vista divulgativo: mi piace pensare a un'orchestra che sia una chance non solo per i musicisti, ma anche per il pubblico, coinvolgendo con guide all'ascolto, incontri, prove aperte e family concerts anche quelle persone che, per ragioni culturali o difficoltà economiche, a teatro non entrano mai. Una filarmonica che acquisisca un'importanza sociale e dialoghi con la città».

**Qualcuno potrebbe obiettare che avete fatto un'orchestra solo per risparmiare.**

«Se avessimo voluto spendere di meno avremmo scritturato una qualunque buona orchestra est-europea: noi gli orchestrali li ingaggiamo con lo stesso compenso dell'Orchestra della Rai. La nostra è invece una precisa scelta di campo, finanziata da un'oculata redistribuzione delle risorse del festival».

**Luigi Radassao**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## MOSTRA DI PRESEPI

**CHIOSTRO DI SANTA MARTA  
GALLERIA SANTA MARTA, BERGAMO**

La suggestione del Natale in un contesto unico  
DAL 13 DICEMBRE 2013 AL 6 GENNAIO 2014

Orari di apertura  
Feriali e festivi 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00  
Natale e Capodanno 16.00 - 18.00

Ingresso libero e gratuito

In collaborazione con  
Associazione Scuola Presepistica di Cividino - Quintano  
e con il patrocinio del Comune di Bergamo



ASSOCIAZIONE ITALIANA  
AMICI DEL PRESEPE  
SEDE: CIVIDINO-QUINTANO  
DI CASTELLI CALEPIO (BG)

**UBI** Banca Popolare  
di Bergamo

*augura Buone Feste*